



Provincia di Udine  
*Province di Udin*

Bollo assolto  
virtualmente ai  
sensi del DPR  
642/72, art. 15  
Aut. 8496/2005  
Agenzia Udine

[provincia.udine@cert.provincia.udine.it](mailto:provincia.udine@cert.provincia.udine.it)

AREA AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Oggetto:** ART. 208 D.LGS. 152/2006, D.LGS. 209/2003 E S.M.I. - DITTA COMMERCIALE BATTEL S.N.C. DI BATTEL BRUNO, GIANNI E PAOLA (C.F. 00612550301) - SEDE LEGALE VIA ADRIATICA CIV. 74, FRAZ. BASALDELLA, 33030 CAMPOFORMIDO (UD) - CENTRO DI RACCOLTA VEICOLI FUORI USO SITO IN FRAZ. BASALDELLA, VIA FONDERIA CIV. 1, 33030 CAMPOFORMIDO (UD) INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 15 PARTT. 207 E 453 - RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE.

### IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante “*Norme in materia ambientale*”, con particolare riferimento alla Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, entrato in vigore il 25 dicembre 2010 e recante “*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006*”;

VISTO il Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209 e s.m.i. di “*Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso*”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 95 e s.m.i. recante “*Attuazione delle direttive 75/439/Cee e 87/101/Cee relative alla eliminazione degli oli usati*”, nelle parti in vigore ai sensi dell’art. 264 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 maggio 1996 n. 392 e s.m.i., “*Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati*”;

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

VISTA La Legge Regionale 07 settembre 1987 n. 30 e s.m.i., recante “*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. “*Legge regionale 23/1997, articolo 1, comma 10. Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti. Approvazione*”;

VISTA la Legge Regionale 7 dicembre 2008 n. 16 recante “*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio [...]*”, in particolare l’art. 5 che recita “*nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione rifiuti alle disposizioni della Parte IV del decreto legislativo 152/2006, [...] continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 30/87, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 502/Pres. del 8 ottobre 1991 e s.m.i.;

VISTO il “*Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi, nonché Sezione rifiuti urbani pericolosi*” approvato con D.P.Reg. n. 0357/Pres. del 20/11/2006;

RICHIAMATI di seguito i principali provvedimenti con cui la ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola, con sede legale in Comune di Campofornido (UD), Via Adriatica n. 74 – Fraz. Basaldella, è stata autorizzata alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto in oggetto, avente sede operativa presso l’unità locale posta in via della Fonderia n. 1, Fraz. Basaldella, Comune di Campofornido (UD):

- Decreto del Presidente della Giunta della Provincia di Udine n. 36969/92 del 10/09/1992, con il quale è approvato il progetto ed autorizzata la realizzazione e la gestione per un periodo di 5 anni di un centro per la raccolta, demolizione e condizionamento volumetrico di veicoli a motore rimorchi, simili e loro parti ed ulteriori rottami metallici ferrosi e non ferrosi;
- Decreto dell’Assessore all’Ambiente e territorio della Provincia di Udine n. 43160/93 del 25/11/1993, con il quale è approvato il progetto di variante per la realizzazione e gestione del centro di raccolta, demolizione e condizionamento volumetrico di veicoli a motore rimorchi, simili e loro parti ed ulteriori rottami metallici ferrosi e non ed è inoltre stabilita la capacità massima stoccabile in 540 veicoli a motore e 400 tonnellate di rottami metallici e ferrosi;
- Decreto del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 34206 del 15/07/1997, con il quale è prorogata l’autorizzazione n. 36969 del 10/09/1992 fino al 10/09/2001;
- Determina del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 62/99 del 22/02/1999 prot. n. 15768/99, con la quale viene cambiata l’intestazione dei provvedimenti n. 36969 del 10/09/1992, n. 43160/93 del 25/11/1993 e n. 34206 del

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

15/07/1997, sopra citati, da Commercial Battel S.n.c. di Campoformido nella attuale COMMERCIALE BATTEL S.N.C. DI BATTEL BRUNO, GIANNI E PAOLA ed inoltre la scadenza dell'autorizzazione concessa con i decreti su citati è stabilita al 02/03/2001;

- Determina del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 108/2001 del 09/02/2001 prot. n. 15045/2001, con la quale è rinnovata alla Ditta l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta, demolizione e condizionamento volumetrico di veicoli a motore rimorchi, simili e loro parti ed ulteriori rottami metallici ferrosi e non fino al 02 marzo 2006, ed inoltre sono elencati i rifiuti di cui ai codici C.E.R. dell'allegato A al D.Lgs. 22/97 che possono essere conferiti all'impianto;
- Determina del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 1550/2006 del 01/03/2006 di prosecuzione dell'attività fino al 30/06/2006;
- Delibera della Giunta Provinciale n. 200 del 26/06/2006 "*D.LGS. 22/97 - D.LGS. 209/03. Approvazione del progetto definitivo per l'adeguamento di un centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta "Battel Commerciale S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola" – Sede legale: Via Adriatica, 74 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido – Sede operativa: Via Fonderia, 1 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido, individuata catastalmente in Comune di Campoformido Fo. 15 P.C. 207 – 453*";
- Determina del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 4718 del 29/06/2006 "*Rinnovo autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta "Battel Commerciale S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola" – Sede legale: Via Adriatica, 74 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido – Sede operativa: Via Fonderia, 1 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido, individuata catastalmente in Comune di Campoformido Fo. 15 P.C. 207 – 453*";
- Determina del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 4977 del 11/07/2006 "*Autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta "Battel Commerciale S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola" – Sede legale: Via Adriatica, 74 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido – Impianto: Via Fonderia, 1 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido, individuato catastalmente in Comune di Campoformido Fo. 15 P.C. 207 – 453 – Precisazioni*";
- Determina del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 5262 del 26/07/2006 "*Rinnovo autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta veicoli fuori uso della ditta "Battel Commerciale S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola" – Sede legale: Via Adriatica, 74 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido – Sede operativa: Via Fonderia, 1 Fraz. Basaldella - 33030 Campoformido, individuata catastalmente in Comune di Campoformido Fo. 15 P.C. 207 – 453 – Rettifiche*";
- Determina del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 106 del 09/01/2008 "*Ditta Battel Commerciale S.n.c. con sede legale in Campoformido (UD). Approvazione di variante da apportarsi al progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 26/06/2006*";

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

VISTA la nota presentata dalla ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola, prot. prov.le n. 105113 del 31/08/2010, con oggetto "Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero/smaltimento R3, R4, R5 ed R13 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 presso l'impianto sito in Frazione Basaldella – Comune di Campofornido, Via Fonderia 1", in cui la Ditta, oltre al rinnovo, chiede anche di apportare alcune modifiche migliorative di carattere gestionale all'impianto, allegando la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (come da Allegato A);
- Visura camerale societaria;
- Elaborato 036/10/REL/1.054/10/RV – Relazione tecnica esplicativa;
- Elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto;
- Certificato di Registrazione EMAS n. IT-001106 di data 24/04/2009 e validità fino al 02/08/2011;

PRESO ATTO che le modifiche oggetto della predetta istanza riguardano:

- 1) La precisazione che i rifiuti identificati con il CER 16.01.06 sono da intendersi indistintamente sia come veicoli post-bonifica che come veicoli post-bonifica, smontaggio e pressatura;
- 2) L'aggiornamento della capacità dei rifiuti prodotti derivanti dall'attività di messa in sicurezza con richiesta di poter stoccare, all'interno dell'Area AC2 i seguenti quantitativi:

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata	Quantità da autorizzare	Metodo di stoccaggio
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	-	290 litri	Serbatoio da 290 l
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni	2.000 litri	2.500 litri	Cisterna da 2.000 l Serbatoio da 500 l
16.01.13*	Liquidi per freni	290 litri	500 litri	Serbatoio da 500 l
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	1.200 litri	2.200 litri	Serbatoio da 1.200 l Serbatoio da 1.000 l
16.03.06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*	1.200 litri	2.200 litri	Serbatoio da 1.200 l Serbatoio da 1.000 l

- 3) L'aggiornamento della capacità dei rifiuti prodotti e stoccati all'interno dell'Area AC9, costituita da un box tettoia di modeste dimensioni esistente lungo il confine nord, nella quale la ditta intende procedere allo stoccaggio dei seguenti rifiuti prodotti:

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata	Quantità da autorizzare	Metodo di stoccaggio
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	-	1,00 mc	I contenitori utilizzati saranno bombole in

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

				pressione della capacità da 5 a 25 kg; lo stoccaggio avverrà al coperto
--	--	--	--	---

- 4) *L'aggiornamento della capacità dei rifiuti prodotti e stoccati all'interno dell'Area AC5 "settore E" e dell'Area AC4 "settore B", al fine di modificare l'utilizzo dei contenitori attualmente utilizzati per lo stoccaggio dei catalizzatori, destinando n. 5 contenitori da 0,5 mc allo stoccaggio dei catalizzatori (CER 16.08.01), 8 contenitori da 0,5 mc e 10 contenitori tipo big-bags da 1 mc allo stoccaggio dei cavi elettrici (CER 17.04.11), del rame (CER 17.04.01) e del materiale plastico (CER 16.01.19) prodotti dall'attività di separazione di tali materiali dai cavi elettrici;*
- 5) *La modifica della destinazione d'uso di una piccola porzione dell'area coperta AC3 "settore C" in area coperta AC4 "settore B", nonché la ridefinizione dell'area AC3, "settore G" secondo quanto indicato nell'elaborato grafico fornito in allegato;*
- 6) *L'aggiornamento della capacità dei rifiuti prodotti e stoccati e dei metodi di stoccaggio secondo quanto indicato nella seguente tabella:*

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata	Quantità da autorizzare	Metodo di stoccaggio
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	1,00 mc	1,00 mc	Big-bags da 1,00 mc
16.01.03	Pneumatici fuori uso	34,20 mc	60 mc	Container in carpenteria metallica
16.01.17	Metalli ferrosi	170.310 kg	170.310 kg	Container in carpenteria metallica
16.01.18	Metalli non ferrosi	28,00 mc	90,00 mc	Container in carpenteria metallica
16.06.01*	Batterie al piombo	2,00 mc	2,50 mc	Contenitori da 0,50 mc

- 7) *Evidenziazione, nell'elaborato 1.054/10/D/T01, di alcune modifiche apportate alla perimetrazione delle aree scoperte che coinvolgono in particolare l'area A114 del "settore F";*

VISTA la nota prot. n. 264/2011 del 03/01/2011 con cui la Provincia di Udine comunica l'avvio del procedimento per la valutazione dell'istanza sopracitata e trasmette al Comune di Campoformido e all'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" la documentazione pervenuta per eventuali osservazioni;

VISTA la nota del Comune di Campoformido, prot. prov. n. 16908 del 07/02/2011, in cui viene espresso parere edilizio-urbanistico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione;

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)



Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

PRESO ATTO dell'attività di controllo condotta a febbraio 2011 da parte dell'U.O. Controlli del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Udine, così come descritta nella Relazione tecnica di controllo RTC n. 10/2011 (Id: 1943163);

VISTA la nota prot. prov. n. 25731/2011 di data 24/02/2011, con la quale, nell'ambito del procedimento istruttorio relativo all'istanza di rinnovo ed a seguito della predetta attività di controllo, sono richiesti alla Ditta chiarimenti ed integrazioni;

VISTA la nota inviata dalla ditta Commerciale Battel S.n.c. di data 25/02/2011, acquisita al prot. prov.le n. 26424/2011 del 28/02/2011, nella quale la stessa riferisce in merito agli elementi di inosservanza rilevati durante il sopralluogo di cui alla RTC 10/2011 ed inoltra chiarimenti ed integrazioni in riferimento alla nota prot. prov. n. 25731/2011 di data 24/02/2011;

VISTA la documentazione inviata dalla ditta Commerciale Battel S.n.c. di data 28/02/2011, acquisita al prot. prov. n. 27269/2011 del 01/03/2011, con la quale la Ditta stessa anticipa l'estensione al 02/03/2012 delle garanzie fideiussorie 11-03-22990 e 11-03-22991 emesse dalla Banca di Udine Credito Cooperativo soc.coop. ai sensi del D.P.G.R. n. 502/Pres/1991 e s.m.i., a favore del Comune di Campoformido;

VISTA la Determina del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 1652 del 01/03/2011 ad oggetto "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.Lgs. 209/2003: Ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola (C.F. 00612550301) – Centro di raccolta veicoli fuori uso – Sede legale: Via Adriatica, 74 – Fraz. Basaldella – 33030 Campoformido (UD) – Impianto: Via Della Fonderia, 1 – Fraz. Basaldella – 33030 Campoformido (UD) individuato catastalmente in Comune di Campoformido Foglio 15 P.C. 207 - 453 – Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio*", con cui è autorizzata la prosecuzione dell'esercizio del centro di raccolta in oggetto fino alla conclusione del procedimento avviato in data 03/01/2011 (prot. prov. n. 264/2011) e comunque non oltre la data del 01/03/2012;

VISTA la nota dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli", prot. prov. 40491 del 23/03/2011, con cui è espresso parere favorevole all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

- *i contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi devono essere rispondenti all'Allegato I, punto 4 del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.; in particolare dato l'aumento dei quantitativi stoccati deve essere adeguato a questi anche il volume dei bacini di contenimento;*
- *l'area di stoccaggio dei clorofluorocarburi, HCFC, HFC deve essere realizzato come previsto dall'Allegato I D.M. 02.09.2002 e s.m.i.;*

VISTA la nota della Provincia di Udine, prot. n. 48235 del 08/04/2011, di trasmissione alla Ditta del parere dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli";

VISTA la nota della Ditta, prot. prov. n. 79930 del 22/06/2011, con cui la stessa, in riferimento alle note della Provincia di Udine prot. n. 25731 del 24/02/2011 e prot. n. 48235 del 08/04/2011, trasmette la Relazione tecnica esplicativa e l'elaborato 1.054/10/D/T02-Layout area A110 Stoccaggio rottami ferrosi e non, in cui sono descritte le procedure gestionali e le operazioni di recupero ed eventuale trattamento relative ai CER appartenenti al capitolo 17 dell'allegato D alla

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. limitatamente ai codici autorizzati con determinazione dirigenziale n. 4718 del 29/06/2006 modificata dalla determinazione n. 5262 del 26/07/2006;

VISTA la nota della Provincia di Udine, prot. n. 87675 del 15/07/2011, di trasmissione delle integrazioni pervenute dalla Ditta all'A.S.S. n. 4 "medio Friuli" e al Comune di Campofornido;

VISTA la nota dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli", prot. prov. n. 102305 del 29/08/2011, con cui la stessa esprime parere favorevole confermando le osservazioni del precedente parere del 18/03/2011 (prot. prov. n. 40491 del 23/03/2011);

VISTA la nota del Comune di Campofornido, prot. prov. n. 102704 del 31/08/2011, in cui è confermato il parere formulato nella precedente nota del 26/01/2011 (prot. prov. n. 16908 del 07/02/2011);

VISTA la nota della Ditta, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012, con cui sono trasmessi gli elaborati 008/11/REL/1.054/10/RV – Relazione tecnica integrativa e 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 e sono trasmessi ulteriori chiarimenti e documentazione integrativa;

VISTA la nota della Ditta, anticipata via fax in data 10/02/2012 (prot. prov. n. 18599/2012), in cui la stessa comunica quanto segue:

- *"con riferimento all'attività di separazione dei cavi di rame, consistente nelle operazioni da svolgersi sugli spezzoni di cavi elettrici e scarti recuperabili simili mediante l'apparecchiatura denominata "granulatore compatto" al fine di separare le componenti metalliche da quelle plastiche...si chiede di stralciare la previsione di tale attività, precisando che la stessa sarà eventualmente oggetto di nuova specifica richiesta";*
- *per opportuna conoscenza alleghiamo copia della comunicazione ISPRA datata 07/02/2012 e protocollata al n. 324/EMA in merito all'apertura dell'istruttoria sulla ns. registrazione EMAS e comunicazione datata 08/02/2012 protocollata al n. 347/EMA relativa alla permanenza della ditta nel registro delle Organizzazioni Registrate, nelle more della gestione della pratica da parte dell'Istituto";*

VALUTATO che le modifiche richieste dalla ditta nell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione prot. prov. n. 105113 del 31/08/2010, così come precisate e/o ridefinite dalla ditta stessa nelle successive note prot. prov. n. 26424 del 28/02/2011, n. 79930 del 22/06/2011, n. 16917/12 del 08/02/2012 e n. 18599/2012 del 10/02/2012, non implicano una variante sostanziale ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 3bis della L.R. 30/1987, richiamato dall'art. 5 comma 16 del D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. in quanto:

- 1) non comportano un aumento di potenzialità dell'impianto;
- 2) non comportano una modifica dei materiali da conferire all'impianto;
- 3) non comportano una modifica della tecnologia generale applicata all'impianto;

CONSIDERATI gli elementi istruttori relativi all'impianto in oggetto, come emergono dalla documentazione agli atti, ed in particolare dalla relazione tecnica integrativa e dall'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, pervenuti in allegato alla nota della Ditta prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012 e schematicamente così riassunti:

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

- I. l'impianto ha una potenzialità massima di trattamento di 40 tonnellate/giorno;
- II. l'impianto dispone di 4 aree pavimentate (aree AI3, AI4, AI5 ed AI6) per il conferimento e stoccaggio di veicoli fuori uso in ingresso (codice CER 16.01.04\*). Le aree AI3, AI4 e AI5 possono anche essere, parzialmente o totalmente, utilizzate quali aree di stoccaggio del codice CER 16.01.06 (da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura). In questo caso le singole aree vengono ulteriormente suddivise in sub-aree delimitate da barriere mobili ed opportunamente segnalate. La capacità massima di stoccaggio di veicoli in ingresso ante operazioni di messa in sicurezza nelle aree AI3, AI4, AI5 ed AI6 è di 229 veicoli non accatastati. La capacità massima di stoccaggio di veicoli post operazioni di messa in sicurezza (da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura) nelle aree AI3, AI4 e AI5 è di 553 veicoli con accatastamento massimo su 3 (tre) livelli (numero pacchi 5.545);
- III. l'impianto dispone di 6 aree pavimentate (aree AI7, AI8, AI9, AI10, AI11 e AC3<sub>1</sub>) per la messa in riserva dei veicoli fuori uso messi in sicurezza (da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura) per un numero massimo di 1.074 veicoli. Nell'area AI10 può essere svolto anche lo stoccaggio dei codici CER 12.01.01, 12.01.02, 12.01.03, 12.01.04, 12.01.13, 16.01.18, 16.01.22, 17.04.01, 17.04.02, 17.04.03, 17.04.04, 17.04.05, 17.04.06, 17.04.07, 17.04.11, 19.10.01 e 19.10.02. Nell'area AI11 può essere svolto anche lo stoccaggio dei codici CER 17.04.01, 17.04.02, 17.04.03, 17.04.04, 17.04.05, 17.04.06, 17.04.07, 19.10.01, e 19.10.02;
- IV. l'impianto è dotato di un'area coperta e pavimentata (AC4), adibita alle operazioni di messa in sicurezza con idonea attrezzatura su due postazioni di trattamento dei veicoli fuori uso;
- V. l'impianto è dotato di un'officina con idonea attrezzatura (area AC6) per le operazioni di demolizione e preparazione alla pressatura dei veicoli con rimozione dei vetri, meccanica, alcune parti plastiche, cavi e olio sospensioni;
- VI. nell'area AI11 viene svolta l'operazione di pressatura;
- VII. le parti di ricambio destinate alla vendita sono stoccate in area coperta dedicata alla vendita (area AC3);
- VIII. i rifiuti pericolosi prodotti, raggruppati per categorie omogenee e identificati da idonea segnaletica, sono stoccati in aree coperte con il necessario bacino di contenimento previsto per i rifiuti liquidi. Nell'area AC2<sub>1</sub> sono stoccati i codici CER 13.01.13\*, 13.02.08\*, 13.08.02\*, 14.06.03\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.07\*, 16.01.13\*, 16.01.14\*, 16.01.15, 16.03.04 e 16.03.06. Nell'area AC5 sono stoccati i codici CER 16.01.08\*, 16.01.10\*, 16.01.11\*, 16.01.12\*, 16.01.19, 16.01.22, 16.06.01\*, 16.08.01, 16.08.02\*, 16.08.03 e 16.08.07\*;
- IX. l'impianto ha dedicato un'area per lo stoccaggio al coperto del codice CER 14.06.01\*

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)



Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

(clorofluorocarburi, HCFC e HFC) in bombole in pressione (area AC9);

- X. nell'area AI14 sono stoccati i rifiuti non pericolosi con codici CER 15.01.04, 15.01.06, 16.01.03, 16.01.16, 16.01.17, 16.01.18, 16.01.19, 16.01.20 e 16.01.22;

VALUTATA la conformità dell'impianto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.209/2003, in particolare ai requisiti di cui all'Allegato 1, punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, che individua distintamente i settori di lavorazione e stoccaggio in cui l'impianto è organizzato;

RITENUTO di prescrivere che i veicoli messi in sicurezza ed i veicoli che hanno completato le operazioni di trattamento eventualmente presenti contemporaneamente nelle aree AI7, AI8, AI9, AI10, AI11 e AC3<sub>1</sub> devono essere fisicamente separati da barriere mobili ed opportunamente segnalati;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.205/2010, correttivo del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che ha introdotto, all'art. 183, comma 1, lettera "q" del D.Lgs. 152/2006 la definizione di "*Preparazione per il riutilizzo*" quali "*operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento*";

RITENUTO, pertanto, che le operazioni di disassemblaggio e separazione dei componenti destinati alla vendita, classificate nei provvedimenti autorizzativi quali operazioni di recupero R3, R4 e R5, siano più propriamente ridefinibili come operazioni di "preparazione per il riutilizzo" secondo la definizione di cui all'art. 183 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 152/06;

RICHIAMATO altresì il D.Lgs. 205/2010, che ha modificato gli allegati alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'Allegato C, andando tra l'altro a dettagliare nell'annotazione (7) la definizione dell'operazione identificata come R12 – "*Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11*" come di seguito riprodotto: "*(7) In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11*";

RITENUTO pertanto che le operazioni di "*trattamento*" di cui all'art. 3, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 209/2003, eseguite ai fini del recupero o smaltimento del veicolo fuori uso e dei suoi componenti, effettuate presso l'impianto in oggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. siano correttamente identificabili come R12, utilizzando l'identificazione di R13 esclusivamente per lo stoccaggio dei rifiuti da sottoporre a una delle operazioni di recupero indicate da R1 a R12;

PRESO ATTO che la Ditta è in possesso del certificato di conformità ai requisiti ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004 n. IT04/0776 rilasciato da S.G.S. Italia S.p.A. con validità dal 27/07/2010 fino al 27/07/2013 e che, relativamente al procedimento di rinnovo dell'autorizzazione EMAS, nelle more della presa in carico della richiesta inoltrata, la Ditta rimane nel registro delle Organizzazioni Registrate, come risulta da nota ISPRA di data 08/02/2012, prot. n. 347/EMA, allegata a nota della Ditta pervenuta via fax in data 10/02/2012 (prot. prov. n. 18599/2012);

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

CONSIDERATO che l'art. 3, co. 2-bis del D.Lgs. 196/2010, convertito in Legge 1/2011, dispone che *"A decorrere dalla entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50 per cento, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (Ce) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas).....l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni"*;

PRESO ATTO della ricevuta di avvenuta presentazione di Dichiarazione di Inizio Attività per l'autorizzazione provvisoria ai soli fini antincendio rilasciata alla ditta Commerciale Battel S.n.c., Via Adriatica n. 74, Basaldella di Campofornido, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine in data 17/02/2010, prot. 3266, n. Rif. Pratica VF 711;

PRESO ATTO che l'impianto è dotato di sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue giusta Autorizzazione allo scarico di insediamento industriale alle rete fognaria ed ammissione al servizio di fognatura e depurazione, prot. n. 11494/08 dd. 30/06/2008, pratica n. 3348, rilasciata dal C.A.F.C. S.p.A. di Udine e che la Ditta ha presentato al C.A.F.C. S.p.A. di Udine domanda di rinnovo di tale autorizzazione in data 13/06/2011;

ACCERTATO che, dalla documentazione inviata dalla ditta Commerciale Battel S.n.c. in data 01/03/2011, acquisita al prot. prov. n. 27258/2011 del 01/03/2011, la Ditta è regolarmente iscritta alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di Udine, non risulta in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività, di concordato preventivo o amministrazione controllata, né è stata sottoposta a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e a provvedimenti e/o procedure di cui alla Legge n. 575/1965;

PRESO ATTO che il Comune di Campofornido, con nota prot. prov. 16908 del 07/02/2011, ha espresso parere edilizio-urbanistico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, confermato nella successiva nota comunale prot. prov. 102704 del 31/08/2011;

PRESO ATTO che l'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli", con nota prot. prov. 40491 del 23/03/2011, ha espresso parere favorevole all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione, confermato con successiva nota prot. prov. 102305 del 29/08/2011, con le seguenti prescrizioni:

- *i contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi deve essere rispondente all'Allegato I, punto 4 del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.; in particolare dato l'aumento dei quantitativi stoccati deve essere adeguato a questi anche il volume dei bacini di contenimento;*
- *l'area di stoccaggio dei clorofluorocarburi, HCFC, HFC deve essere realizzato come previsto dall'Allegato I D.M. 02.09.2002 e s.m.i.;*

PRESO ATTO che la Ditta, con nota anticipata via fax in data 10/02/2012 (prot. prov. n. 18599/2012) ha rinunciato alla modifica relativa alle operazioni da svolgersi sugli spezzoni di cavi elettrici mediante l'apparecchiatura denominata "granulatore compatto" e che la stessa sarà eventualmente oggetto di nuova specifica richiesta;

RITENUTO di autorizzare, anche al fine di una migliore gestione dell'impianto, le modifiche richieste dalla ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola nell'istanza di

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Pagina 10 di 26

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

rinnovo dell'autorizzazione prot. prov. n. 105113 del 31/08/2010 così come precisate e/o ridefinite dalla ditta stessa nella successive note prot. prov. 26424 del 28/02/2011, n. 79930 del 22/06/2011, n. 16917/12 del 08/02/2012 e n. 18599/2012 del 10/02/2012;

RITENUTO di rinnovare, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in essere;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa e pertanto non costituisce atto rilevante ai fini contabili;

VISTO altresì l'art. 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del D.Lgs. 28 agosto 2000 n° 267, che al comma 1, recita "Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti";

## DETERMINA

1. di autorizzare la Ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola (C.F. 00612550301) con sede legale in Fraz. Basaldella, Via Adriatica civ. 74, Comune di Campofornido, titolare del centro di recupero veicoli fuori uso situato in Fraz. Basaldella – Via Fonderia civ. 1 in Comune di Campofornido, distinto catastalmente al Fg. 15 part. 207 e 453 del Comune di Campofornido, alla realizzazione delle seguenti modifiche gestionali, relative al predetto centro, formulate nell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione prot. prov. n. 105113 del 31/08/2010 e nelle successive note prot. prov. n. 26424 del 28/02/2011, n. 79930 del 22/06/2011, n. 16917/12 del 08/02/2012 e n. 18599/2012 del 10/02/2012:

1.1. i rifiuti identificati con il codice CER 16.01.06 sono da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura;

1.2. la capacità di stoccaggio dei rifiuti prodotti derivanti dall'attività di messa in sicurezza, all'interno dell'Area AC2<sub>1</sub> (riferita all'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012), è aggiornata con i seguenti quantitativi:

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata	Modalità di stoccaggio
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	290 litri	Serbatoio
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2.500 litri	Serbatoi
16.01.13*	Liquidi per freni	500 litri	Serbatoio
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	2.200 litri	Serbatoi equipaggiati

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

16.03.06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*	2.200 litri	Serbatoi equipaggiati
----------	---	-------------	-----------------------

1.3. la capacità di stoccaggio dei rifiuti prodotti, all'interno dell'Area AC9 (riferita all'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012), è aggiornata con i seguenti quantitativi:

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata	Modalità di stoccaggio
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	1 mc	Bombole in pressione

1.4. è modificata la destinazione d'uso di una piccola porzione dell'area coperta AC3 "settore C" in area coperta AC4 "settore B" ed è ridefinita l'area AC3, "settore G" secondo quanto indicato nell'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012;

1.5. le capacità di stoccaggio dei rifiuti prodotti e le modalità di stoccaggio degli stessi sono aggiornate secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Codice CER	Descrizione	Quantità autorizzata	Modalità di stoccaggio
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	1 mc	Big bag da 1 mc
16.01.03	Pneumatici fuori uso	60 mc	Container in carpenteria metallica
16.01.17	Metalli ferrosi	170.310 kg	Container in carpenteria metallica
16.01.18	Metalli non ferrosi	90 mc	Container in carpenteria metallica Contenitori da 0,5 mc, big bag da 1 mc
16.06.01*	Batterie al piombo	2,5 mc	Contenitori da 0,5 mc

1.6. le perimetrazioni delle aree scoperte sono modificate come riportato nell'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012, in particolare quelle relative all'area AI14 del "settore F";

1.7. il codice CER 02.01.10 è escluso dall'autorizzazione;

2. di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio del centro di recupero veicoli fuori uso sito in Comune di Campofornido (UD), Fraz. Basaldella, via della Fonderia 1, nell'area catastalmente individuata al Foglio 15, particelle catastali n. 207 e 453 del Comune di Campofornido,

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

intestato alla ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola (C.F. 00612550301) con sede legale in Fraz. Basaldella, Via Adriatica civ. 74, 33030, Comune di Campofornido (UD) e rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 5262 del 26/07/2006, per un periodo di 10 anni dalla data di scadenza della predetta Determina dirigenziale e, pertanto, fino al 2 marzo 2021. La presente autorizzazione è rinnovabile. A tale fine, almeno 180 giorni prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda;

3. di stabilire che le operazioni autorizzate sono le seguenti:
  - messa in riserva dei veicoli fuori uso [R13], con operazioni di messa in sicurezza, demolizione, pressatura [R12] e separazione dei componenti destinati al reimpiego [preparazione per il riutilizzo];
  - messa in riserva [R13] dei rifiuti prodotti recuperabili e deposito preliminare [D15] dei rifiuti non recuperabili prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza e trattamento dei veicoli fuori uso;
  - messa in riserva [R13] di rifiuti non pericolosi conferiti da terzi;
4. di stabilire che l'impianto ha una potenzialità massima di trattamento di 40 tonnellate/giorno;
5. di stabilire che le capacità e le modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto e dei rifiuti prodotti dall'attività dell'impianto sono quelli indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. In caso di produzione di eventuali ulteriori rifiuti inerenti l'attività dell'impianto e non ricompresi in elenco di cui all'Allegato 1, dovrà essere data apposita comunicazione alla Provincia al fine di provvedere agli opportuni aggiornamenti. I nuovi rifiuti prodotti dovranno essere gestiti con le modalità del deposito temporaneo fino ad aggiornamento dell'atto autorizzativo;
6. di stabilire che l'impianto è organizzato secondo le seguenti aree, riferite all'Allegato 1 del presente provvedimento e all'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012:
  - I. l'impianto dispone di 4 aree pavimentate (aree AI3, AI4 AI5 ed AI6) per il conferimento e stoccaggio di veicoli fuori uso in ingresso (codice CER 16.01.04\*). Le aree AI3, AI4 e AI5 possono anche essere, parzialmente o totalmente, utilizzate quali aree di stoccaggio del codice CER 16.01.06 (da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura). In questo caso le singole aree sono ulteriormente suddivise in sub-aree delimitate da barriere mobili ed opportunamente segnalate. La capacità massima di stoccaggio di veicoli in ingresso ante operazioni di messa in sicurezza nelle aree AI3, AI4 AI5 ed AI6 è di 229 veicoli non accatastati. La capacità massima di stoccaggio di veicoli post operazioni di messa in sicurezza (da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura) nelle aree AI3, AI4 e AI5 è di 553 veicoli con accatastamento massimo su 3 (tre) livelli (numero pacchi 5.545);
  - II. l'impianto dispone di 6 aree pavimentate (aree AI7, AI8, AI9, AI10, AI11 e AC3<sub>1</sub>) per la

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)



Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

messa in riserva dei veicoli fuori uso messi in sicurezza (da intendersi indistintamente sia come veicoli post messa in sicurezza che come veicoli post messa in sicurezza, demolizione e pressatura) per un numero massimo di 1.074 veicoli. Nell'area AI10 può essere svolto anche lo stoccaggio dei codici CER 12.01.01, 12.01.02, 12.01.03, 12.01.04, 12.01.13, 16.01.18, 16.01.22, 17.04.01, 17.04.02, 17.04.03, 17.04.04, 17.04.05, 17.04.06, 17.04.07, 17.04.11, 19.10.01 e 19.10.02. Nell'area AI11 può essere svolto anche lo stoccaggio dei codici CER 17.04.01, 17.04.02, 17.04.03, 17.04.04, 17.04.05, 17.04.06, 17.04.07, 19.10.01, e 19.10.02;

- III. l'impianto è dotato di un'area coperta e pavimentata (AC4) adibita alle operazioni di messa in sicurezza su due postazioni di trattamento dei veicoli fuori uso, dotate di idonea attrezzatura per le operazioni di bonifica;
  - IV. l'impianto è dotato di un'officina attrezzata (area AC6) per le operazioni di demolizione e preparazione alla pressatura dei veicoli con rimozione dei vetri, meccanica, alcune parti plastiche, cavi e olio sospensioni;
  - V. nell'area AI11 viene svolta l'operazione di pressatura;
  - VI. le parti di ricambio destinate alla vendita sono stoccate in area coperta dedicata alla vendita (area AC3);
  - VII. i rifiuti pericolosi prodotti, raggruppati per categorie omogenee e identificati da idonea segnaletica, sono stoccati in aree coperte con il necessario bacino di contenimento previsto per i rifiuti liquidi. Nell'area AC2<sub>1</sub> sono stoccati i codici CER 13.01.13\*, 13.02.08\*, 13.08.02\*, 14.06.03\*, 15.02.02\*, 15.02.03, 16.01.07\*, 16.01.13\*, 16.01.14\*, 16.01.15, 16.03.04 e 16.03.06. Nell'area AC5 sono stoccati i codici CER 16.01.08\*, 16.01.10\*, 16.01.11\*, 16.01.12\*, 16.01.19, 16.01.22, 16.06.01\*, 16.08.01, 16.08.02\*, 16.08.03 e 16.08.07\*;
  - VIII. l'impianto ha dedicato un'area per lo stoccaggio al coperto del codice CER 14.06.01\* (clorofluorocarburi, HCFC e HFC) in bombole in pressione (area AC9);
  - IX. nell'area AI14 sono stoccati i rifiuti non pericolosi con codici CER 15.01.04, 15.01.06, 16.01.03, 16.01.16, 16.01.17, 16.01.18, 16.01.19, 16.01.20 e 16.01.22;
7. di stabilire che l'impianto è dotato delle seguenti attrezzature, elencate nell'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012:
- tornio,
  - mola da banco,
  - trapano a colonna,
  - carica batterie Dinamic,
  - carica batterie Cem,
  - carica batteria carrello elevatore Eko-E,

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

- mola da banco,
  - idropulitrice,
  - motoscopa,
  - smonta gomme idraulico,
  - smonta gomme pneumatico,
  - pressa elettrica,
  - pressa manuale,
  - vasca lavaggio parti meccaniche,
  - compressore,
  - ponte a scomparsa Jumbo Lift,
  - ponte a bracci Tecno Up,
  - ponte a travi,
  - smonta gomme Pneum. Corgi,
  - recuperatore freon Spin S.p.A.,
  - carica batteria carrello elevatore CTC,
  - impianto fisso di bonifica "Seda",
  - ponte sollevatore Vega 340,
  - ribaltatore per auto,
  - pressa,
  - pesa;
8. di prescrivere che, nei settori di raccolta utilizzati indifferentemente per lo stoccaggio dei veicoli messi in sicurezza e dei veicoli che hanno completato il trattamento, le due categorie di veicoli siano opportunamente segnalate;
9. di escludere dalla presente autorizzazione l'attrezzatura denominata "*apparecchiatura separazione cavi*" elencata al n. 46 della Legenda dell'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012, in quanto l'utilizzo di tale attrezzatura è subordinato alla presentazione da parte della Ditta di idonea istanza corredata dalla dovuta documentazione;
10. di prescrivere che:
- a) i contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi siano rispondenti all'Allegato I, punto 4 del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.; in particolare, dato l'aumento dei quantitativi stoccati, deve essere adeguato a questi anche il volume dei bacini di contenimento;

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Pagina 15 di 26

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

- b) l'area di stoccaggio dei clorofluorocarburi, HCFC, HFC sia realizzato come previsto dall'Allegato I del D.M. 02/09/2002 e s.m.i.;
11. di prescrivere l'adozione di tutte le precauzioni imposte dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e quelle descritte nel piano di adeguamento dell'impianto ai sensi del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 200 del 26/06/2006 con le prescrizioni ivi indicate;
12. di stabilire che le operazioni di trattamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 209/2003 devono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 del D.Lgs. 152/2006 ed alle pertinenti prescrizioni dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, nonché nel rispetto degli obblighi stabiliti all'art. 6 c. 2 lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.;
13. di stabilire che i veicoli stoccati in attesa di essere conferiti ad altro impianto dovranno aver completato le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio che consistono:
- nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
  - nella rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non siano separati nel processo di frantumazione;
  - nella rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
  - nella rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
  - nella rimozione dei componenti in vetro;
14. di fissare le seguenti prescrizioni generali relative alle modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti:
- a) la ditta deve adottare tutte le precauzioni necessarie ad evitare ristagni d'acqua e la conseguente colonizzazione delle zanzare. In particolare si prescrive che i pneumatici ed i rifiuti che per la loro forma possono causare ristagni d'acqua, vengano stoccati su cassoni scarrabili dotati di idonea copertura impermeabile;
  - b) al fine di consentire in qualsiasi momento l'individuazione dei rifiuti, le singole aree di stoccaggio devono essere identificate in modo univoco con apposita cartellonistica nella quale siano indicate la denominazione della zona ed i rifiuti in stoccaggio (CER);
  - c) i contenitori e/o i serbatoi fissi o mobili, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

- d) i serbatoi utilizzati devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello;
  - e) lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi deve avvenire all'interno di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure nel caso che nello stesso bacino vi siano più serbatoi, pari ad almeno un terzo (1/3) del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
  - f) lo stoccaggio degli oli usati deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e del D.M. n. 392/1996 e s.m.i.;
  - g) fermo restando il rispetto del progetto approvato dagli atti autorizzativi citati in premessa, si prescrive che lo stoccaggio dei rifiuti destinati a smaltimento non potrà superare l'anno e quello dei rifiuti destinati a recupero non potrà essere superiore a 3 anni, nel rispetto dei limiti temporali di cui all'art. 2, comma 1 lettera g) del D.Lgs. 36/2003;
15. di prescrivere che, prima della ricezione dei rifiuti, la Ditta dovrà verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione. I rifiuti identificati con codice CER "voce a specchio" dovranno essere accompagnati da certificazione analitica che deve essere richiesta per ogni conferimento, salvo che tali rifiuti non provengano continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, nel qual caso la verifica analitica deve essere almeno annuale;
16. di prescrivere che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato al mantenimento della garanzia finanziaria da parte della Ditta, a favore del Comune di Campoformido, per coprire i costi di eventuali interventi necessari ad assicurare la regolarità della gestione dell'impianto ed il recupero dell'area interessata, calcolata ai sensi del combinato disposto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. e s.m.i. e dall'art. 3, co. 2bis del D.Lgs. n. 196/2010 convertito in Legge n. 1/2011 in € 99.258,89 (Euro novantanovemiladuecentocinquantotto/89) per l'impianto tecnologico per lo smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e in € 7.635,30 (Euro settemilaseicentotrentacinque/30) per il deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti pericolosi. La garanzia dovrà essere estesa a un periodo di 2 anni successivo alla scadenza dell'autorizzazione. Lo svincolo della garanzia da parte del Comune è subordinato al nullaosta di questa Provincia;
17. di prescrivere che la ditta trasmetta alla Provincia, entro i primi due mesi di ogni anno, una scheda riassuntiva di gestione dell'impianto secondo lo schema della modulistica prevista all'art. 6 dell'Aggiornamento delle Norme di Attuazione del Programma Provinciale Smaltimento Rifiuti Speciali e riportata nell'Allegato 2 al presente atto;
18. di disporre che al momento della chiusura e dismissione dell'impianto, il titolare dello stesso, prima del ripristino dell'area, dovrà dimostrare che il sito non è soggetto a procedura di bonifica

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

ai sensi della normativa di riferimento, comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia ed all'A.R.P.A.;

19. di prescrivere che, in caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, a Provincia, Comune di Campoformido, A.R.P.A. ed A.S.S. n. 4 "Medio Friuli";
20. di stabilire che la presente determinazione di rinnovo conclude e definisce il procedimento amministrativo avviato con nota prot. prov. n. 2011/264 del 03/01/2011 e che, con la notifica del presente provvedimento alla Ditta interessata, si determina la decadenza della Determinazione Dirigenziale n. 1652 del 01/03/2011 con cui veniva autorizzato l'esercizio dell'impianto fino alla conclusione del presente procedimento autorizzativo;
21. rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibili con il presente atto e/o con la vigente normativa;
22. la Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovesse applicare nuove disposizioni;
23. qualora non espressamente previste, si intendono richiamate nel presente atto tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sulla gestione rifiuti.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto digitalmente in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Copia conforme del presente provvedimento dovrà essere notificata alla ditta Commerciale Battel S.n.c. di Battel Bruno, Gianni e Paola in persona del legale rappresentante pro tempore, nonché trasmessa ai soggetti di seguito indicati:

- Comune di Campoformido;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- A.S.S. n. 4 "Medio Friuli";
- A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Udine.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della L. 241/1990 si precisa che il soggetto destinatario può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

**IL DIRIGENTE AMBIENTE**

**Dott. Marco Casasola**

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Pagina 18 di 26



Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

Responsabile del procedimento: Sandra Tonino  
Istruttore tecnico: Arturo Bagolin

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

**ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226**

**Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da**

**Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.**

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Pagina 19 di 26

---

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

**Allegato 1** – Tabella riassuntiva stoccaggi (l'ubicazione fa riferimento all'elaborato 1.054/10/D/T01 – Layout impianto – Rev. 1 di data gennaio 2012, prot. prov. n. 16917/12 del 08/02/2012).

CER	Descrizione	Riferimento area planimetria	Ritirati/Prodotti	Capacità max stoccaggio	Modalità stoccaggio
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	AI10	rifiuto ritirato	120 mc	container su pavimento impermeabile
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	AI10	rifiuto ritirato		
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	AI10	rifiuto ritirato		
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	AI10	rifiuto ritirato		
12 01 13	rifiuti di saldatura	AI10	rifiuto ritirato		
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	290 litri	serbatoio
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	2.500 litri	Serbatoi
13 08 02*	altre emulsioni (rifiuti liquidi derivanti da sversamenti accidentali di olii, carburanti solventi e liquidi vari)	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	250 litri	serbatoio equipaggiato
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	AC9	rifiuto prodotto	1 mc	bombole in pressione
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	0,25 mc	contenitore in PVC
15 01 04	imballaggi metallici	AI14	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	28 mc	container su pavimento impermeabile
15 01 06	imballaggi in materiali misti	AI14	rifiuto prodotto	28 mc	container metallico
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 mc
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	1 mc	big bag da 1 mc
16 01 03	pneumatici fuori uso	AI14	rifiuto prodotto	60 mc	container in carpenteria metallica
16 01 04*	veicoli fuori uso	AI3, AI4, AI5, AI6	rifiuto ritirato	229 veicoli	su pavimento impermeabilizzato
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	AI3, AI4, AI5, AI7, AI8, AI9, AI10, AI11, AC3 <sub>1</sub>	rifiuto prodotto	900 pacchi	accatastamento su pavimento (sovrapposizione max 3 pacchi)

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

CER	Descrizione	Riferimento area planimetria		Ritirati/Prodotti	Capacità max stoccaggio	Modalità stoccaggio	
16 01 07*	filtri dell'olio	AC2 <sub>1</sub>		rifiuto prodotto	400 litri	Fusti	
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	AC5		rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 m <sup>3</sup>	
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	AC5		rifiuto prodotto	2 mc	big bag con liner interno da 1 m <sup>3</sup>	
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	AC5		rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 mc	
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	AC5		rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 mc	
16 01 13*	liquidi per freni	AC2 <sub>1</sub>		rifiuto prodotto	500 litri	serbatoio	
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	AC2 <sub>1</sub>		rifiuto prodotto	2.200 litri	serbatoi equipaggiati	
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14*	AC2 <sub>1</sub>		rifiuto prodotto	500 litri	serbatoio equipaggiato	
16 01 16	serbatoi per gas liquido	AI14		rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	10 mc	cassone metallico	
16 01 17	metalli ferrosi	AI14		rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	170.310 kg	container in carpenteria metallica	
16 01 18	metalli non ferrosi	AI14, ASI10	AC5, AI10	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	90 mc	container in carpenteria metallica	contenitori da 0,5 mc, big bag da 1 mc
16 01 19	plastica	AI14	AC5	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	60 mc	container in carpenteria metallica	contenitori da 0,5 mc, big bag da 1 mc
16 01 20	vetro	AI14		rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	15 mc	container in carpenteria metallica	
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	AI14, AI10	AC5, AI10	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	125 mc	container in carpenteria metallica	contenitori da 0,5 mc, big bag da 1 mc
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	AC1		rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	1 mc	contenitore	
16 03 04	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03*	AC2 <sub>1</sub>		rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	1 mc	contenitore in PV	

CER	Descrizione	Riferimento area planimetria	Ritirati/Prodotti	Capacità max stoccaggio	Modalità stoccaggio
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05* (liquido lavavetri)	AC2 <sub>1</sub>	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto	2.200 litri	serbatoi equipaggiati
16 06 01*	batterie al piombo	AC5	rifiuto prodotto	2,5 mc	contenitori da 0,5 mc
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07*)	AC5	rifiuto prodotto	2,5 mc	contenitori da 0,5 mc
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi. Ai fini della presente voce sono considerati metalli di transizione: scandio, vanadio, manganese, cobalto, rame, ittrio, niobio, afnio, tungsteno, titanio, cromo, ferro, nichel, zinco, zirconio, molibdeno, tantalio. Tali metalli o i loro composti sono considerati pericolosi se classificati come sostanze pericolose. La classificazione delle sostanze pericolose determina quali metalli di transizione e quali composti di metalli di transizione sono da considerare pericolosi.	AC5	rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 mc
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	AC5	rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 mc
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	AC5	rifiuto prodotto	1 mc	big bag con liner interno da 1 mc
17 04 01	rame, bronzo, ottone	Al10, Al11	rifiuto ritirato	120 mc	container su pavimento impermeabile/in cunicoli
17 04 02	Alluminio	Al10, Al11	rifiuto ritirato		
17 04 03	Piombo	Al10, Al11	rifiuto ritirato		
17 04 04	Zinco	Al10, Al11	rifiuto ritirato		
17 04 05	ferro e acciaio	Al10, Al11	rifiuto ritirato		
17 04 06	Stagno	Al10, Al11	rifiuto ritirato		
17 04 07	metalli misti	Al10, Al11	rifiuto ritirato		

Provincia di Udine. Il documento è archiviato nel sistema informatico dell'Amministrazione Provinciale di Udine.

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

<b>CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento area planimetria</b>	<b>Ritirati/Prodotti</b>	<b>Capacità max stoccaggio</b>	<b>Modalità stoccaggio</b>
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	AI10	rifiuto ritirato		
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	AI10, AI11	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto		
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	AI10, AI11	rifiuto ritirato/rifiuto prodotto		

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)



Determina: 2012/1455 del 23/02/2012

**Allegato 2** – Modulistica prevista all'art. 6 dell'Aggiornamento delle Norme di Attuazione del Piano Provinciale Smaltimento Rifiuti Speciali.

PROVINCIA DI UDINE – DIREZIONE D'AREA AMBIENTE							Foglio n. 1
<b>SCHEDA RIASSUNTIVA DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO o TRATTAMENTO RIFIUTI</b> <i>(da redigere a cura del titolare dell'impianto)</i>							
<b>Anno di competenza (*):</b>		<input type="text"/>					
<input type="checkbox"/>	Primo semestre: dal 1/1 al 30/6	<i>(consegnare dal 15.07 al 30.07)</i>					
<input type="checkbox"/>	Secondo semestre: dal 1/7 al 31/12	<i>(consegnare dal 15.01 al 31.01 dell'anno successivo)</i>					
<b>Ditta:</b>							
<b>Indirizzo:</b>							
<b>Titolare che chiede l'autorizzazione:</b>						<b>Tel.:</b>	
<b>Ubicazione dell'impianto:</b>							
<b>Tipo di impianto:</b>							
<input type="checkbox"/>	Discarica per rifiuti inerti						
<input type="checkbox"/>	Discarica per rifiuti non pericolosi						
<input type="checkbox"/>	Impianto di preselezione e/o selezione						
<input type="checkbox"/>	Impianto di compostaggio						
<input type="checkbox"/>	Impianto di digestione anaerobica						
<input type="checkbox"/>	Impianto di produzione di combustibile derivato da rifiuti (CDR)						
<input type="checkbox"/>	Impianto di trattamento termico						
<input type="checkbox"/>	Altri impianti di trattamento, stoccaggio e messa in riserva o condizionamento volumetrico dei rifiuti speciali non pericolosi						
<b>Codici rifiuti autorizzati:</b>							
<b>Potenzialità dell'impianto autorizzata</b> <i>(indicare anche se annuale, settimanale o altro):</i> ton							
<b>Volume complessivo della discarica autorizzata:</b> mc							
RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI							
Tipologia di rifiuto in ingresso		Quantità	Ricevuto da				note
CER	Descrizione CER	[t]	Tipologia impianto	Ragione sociale	indirizzo	Comune	
DESTINAZIONE RIFIUTO							
Tipologia di rifiuto in uscita		Quantità	Destinato a				note
CER	Descrizione CER	[t]	Tipologia impianto	Ragione sociale	indirizzo	Comune	
MATERIALE AVVIATO AL RECUPERO							
Tipologia di materiale recuperato		Quantità	Destinato a				note
CER	Descrizione CER	[t]	Tipologia impianto	Ragione sociale	indirizzo	Comune	
Sono state organizzate azioni di formazione quali ad esempio: corsi, pubblicazioni, visite formative per amministratori, cittadini, studenti o altro?							
<input type="checkbox"/>	No						
<input type="checkbox"/>	Si: quali e perché?						
Esistono o si sono costituiti (anche informalmente) comitati o gruppi di opinione contro l'impianto?							
<input type="checkbox"/>	No						
<input type="checkbox"/>	Si: quali e perché?						

(\* Le schede complete, inviate oltre le date indicate, saranno considerate nulle. Le schede dovranno essere codificate nel seguente modo: **denominazione ditta\_1\_anno** se si riferiscono al primo semestre (dal 15/7 al 31/7) oppure **denominazione ditta\_2\_anno** se si riferiscono al secondo semestre (dal 15/01 al 31/01)

ID: 2120632 Fascicolo: 2005/07.05.14/000226

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Marco Casasola il 23/02/2012 12:10:09 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - [www.provincia.udine.it](http://www.provincia.udine.it)

PROVINCIA DI UDINE – DIREZIONE D'AREA AMBIENTE	Foglio n. 2
<b>SCHEDA RIASSUNTIVA DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO o TRATTAMENTO RIFIUTI (da redigere a cura del titolare dell'impianto)</b>	
<b>Sono state eseguite analisi merceologiche rifiuti in ingresso impianto?</b> No Si: indicare tipo di analisi e data di effettuazione. 1) 2) .....	
<b>Sono state eseguite analisi merceologiche scarti/rifiuti in uscita impianto?</b> No Si: indicare tipo di analisi e data di effettuazione. 1) 2) .....	
<b>Si sono verificati fermi di impianto o sospensioni del servizio?</b> No Si: perché?  Analisi dell'ambiente	
<b>Si sono verificati problemi di viabilità?</b> No Si: perché?	
<b>Si sono verificati problemi (anche di piccola rilevanza) con la popolazione?</b> No Si: perché?	
<b>Si sono verificati problemi (anche di piccola rilevanza) di odori, rumori o qualità dell'aria?</b> No Si: quali e perché?	
<b>Ci sono state visite di controllo?</b> No Si: quali e perché?	

<b>PROVINCIA DI UDINE – DIREZIONE D’AREA AMBIENTE</b>	<b>Foglio n. 3</b>
<b>SCHEDA RIASSUNTIVA DI GESTIONE DELL’IMPIANTO DI SMALTIMENTO o TRATTAMENTO RIFIUTI (da redigere a cura del titolare dell’impianto)</b>	
<b>Sono stati effettuati interventi di straordinaria manutenzione?</b> No Si: quali e perché?	
<b>Si sono verificati altri problemi (anche di piccola rilevanza) di carattere ambientale?</b> No Si: quali e perché?	
<b>NOTE :</b>	
<b>ALLEGATI:</b>	
Tabelle analitiche:	
Pozzi n. ( <i>esempio di seguito riportato</i> )	
Emissione n.	
Punto controllo fonometrico n	
Punto prelievo in corso d’acqua n.	
Altro:	